



La Santa Sede

LETTERA

CON GRANDE NOSTRA

DEL SANTO PADRE PIO XI

AL CARD. GAETANO BISLETI,

PREFETTO DELLA SACRA CONGREGAZIONE
DEI SEMINARI E DELLE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

CIRCA L'ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE
PER IL CONFERIMENTO DEI GRADI ACCADEMICI
NELLE DISCIPLINE SACRE

E CIRCA IL RIORDINAMENTO DELLE FACOLTÀ ECCLESIASTICHE DI TEOLOGIA, FILOSOFIA
E DIRITTO CANONICO

Signor Cardinale,

Con grande Nostra soddisfazione abbiamo letto la sua del 31 Gennaio p. p. (*) nella quale ella, signor Cardinale, Ci dava ampie notizie sulla costituzione e sui lavori della speciale Commissione in adempimento della Nostra volontà e secondo le direttive Nostre da cotesto sacro Dicastero nominata per un largo ed approfondito studio circa il conferimento dei gradi accademici nelle discipline sacre e circa il riordinamento delle Facoltà ecclesiastiche di Teologia, Filosofia e Diritto canonico.

I nomi degli egregi membri del clero secolare e regolare chiamati a comporre la Commissione Ci erano già per se stessi altrettante ragioni a bene sperare della efficienza della Commissione medesima; le Nostre speranze sono state sorpassate dai lavori che la Commissione ha compiuti nelle sedici piene adunanze tenute dall'Aprile 1929 al p. p. Gennaio 1930, lavori che la sua lettera, signor Cardinale, Ci riassumeva e dei quali Noi fummo minutamente e diligentemente tenuti al corrente dall'esimio Monsignor Segretario di cotesta Sacra Congregazione, Presidente della Commissione su lodata.

All'espressione della Nostra piena soddisfazione non possiamo non aggiungere quella del fiducioso desiderio che Ci mette in cuore la da lei espressa « più che fondata speranza » che il lavoro verrà sollecitamente compiuto, sì da poter esserCi presentato in forma di schema verso la fine del corrente anno scolastico.

Con particolare soddisfazione abbiamo poi veduto tutti gli Atenei ecclesiastici di Roma essere — e tanto bene — rappresentati nella importante Commissione, come l'avevamo con particolare intenzione voluto; intendendo Noi che le deliberazioni della Commissione stessa, una volta da Noi approvate e fatte Nostre, siano obbligatorie, come per tutte in genere le Facoltà e gli Atenei ecclesiastici, così ed a più forte ragione per tutti quelli di Roma, nessuno eccettuato; diciamo a più forte ragione, perchè da quelli rifulger deve l'esempio di alta disciplina da' quali gli altri hanno il diritto di attenderlo.

Intanto, a premio ed incoraggiamento del non facile lavoro ed a pegno dei divini indispensabili aiuti, a lei, signor Cardinale, a tutta la Sacra Congregazione da lei con tanto zelo presieduta ed in particolare alla nuova Commissione, ed ai singoli suoi membri, di tutto cuore impartiamo la Apostolica benedizione.

Dal Vaticano, 6 Febbraio 1930.

PIUS PP. XI

(*) Huius epistolae tenor sic erat:

Beatissimo Padre, In adempimento dell'augusto volere della Santità Vostra e in conformità alle direttive che la stessa Santità Vostra si è degnata di darmi, questo Sacro Dicastero nominò nel Marzo 1929 una Commissione per Lo studio circa il conferimento dei gradi accademici nelle discipline sacre e il riordinamento delle Facoltà Ecclesiastiche di Teologia, Filosofia e Diritto canonico.

Tale Commissione, nella quale sono rappresentati tutti gli Atenei ecclesiastici di Roma, è composta dei seguenti Reverendissimi Signori :

Revmo Mons. ERNESTO RUFFINI, Segretario della S. Congregazione, Presidente.

Revmo D. FEDELE DE STOTZINGEN, Abate Primate dei Benedettini Confederati, per l'Ateneo del Collegio di S. Anselmo.

Revmo P. MARCO SALES O. P., Maestro del S. Palazzo, Presidente della Facoltà teologica della Sapienza.

Revmo Mons. SALVATORE TALAMO, Segretario dell'Accademia Romana di S. Tommaso d'Aquino.

Revmo P. AGOSTINO GEMELLI O. F. M., Rettore Magnifico dell'Università Cattolica del S. Cuore.

Revmo P. MARIANO CORDOVANI O. P., Reggente del Pont. Collegio Angelico.

Revmo P. DOMENICO PALERMO LAZZARINI S. I., Prefetto degli Studi della Pont. Università Gregoriana.

Revmo Mons. PIO PASCHINI, Professore di Storia Ecclesiastica, Decano della Facoltà teologica del Seminario Romano Maggiore al Laterano.

Revmo P. FILIPPO MAROTO C. M. F., Professore di Testo di Diritto canonico, Decano della Facoltà giuridica del Seminario Romano a S. Apollinare.

Revmo P. AGOSTINO BEA S. I., Professore nel Pont. Istituto Biblico e nella Pont. Università Gregoriana nel Corso di Magistero.

Revmo P. CORNELIO DAMEN C. SS. R., Professore di Teologia morale nell'Ateneo Urbano di Propaganda Fide.

Revmo P. BERTRANDO KURTSCHIED O. F. M., Professore di Diritto canonico nel Collegio Internazionale di S. Antonio.

Revmo Mons. Paolo Savino, Aiutante di Studio della S. Congregazione dei Seminari e delle Università, *Segretario*.

I Revmi Mons. Paschini e P. Maroto vennero indicati dall'Elbo Cardinale Pompilj; il Revmo P. Damen fu presentato dall'Emo Cardinale Van Rossum; i Reverendi Padri Lazzarini e Kurtscheid furono suggeriti rispettivamente dai Superiori Generali della Compagnia di Gesù e dell'Ordine Francescano dei Frati Minori.

La Commissione iniziò subito i suoi lavori, e già il 23 Aprile 1929 teneva presso questa Segreteria la sua prima adunanza. A questa ne tennero dietro altre, cioè tre nel medesimo mese di Aprile, quattro nel successivo mese di Maggio, quattro nel mese di Dicembre u. s. e quattro in questo mese di Gennaio.

La discussione è proceduta sempre col più serio impegno da parte di tutti i componenti la Commissione, i quali, in precedenza alle adunanze, preparavano studi particolari e stendevano voti sugli argomenti da trattare, voti che venivano dall'Ufficio stampati e distribuiti *per manus* ai singoli membri.

Sono state discusse diverse questioni relative ai requisiti necessari per la erezione degli Atenei ecclesiastici, all'ordinamento generale di tali Istituti, in ordine al conferimento dei gradi accademici, e alla *Ratio studiorum* delle tre Facoltà di Teologia, Filosofia e Diritto canonico.

Ho ragione più che fondata a sperare che il lavoro verrà sollecitamente compiuto, sì da poter essere umiliato, in forma di schema, alla Santità Vostra verso la fine del corrente anno scolastico.

Non posso non far presente, Beatissimo Padre, la singolare applicazione e lo straordinario spirito di sacrificio dimostrato da tutti e singoli i dotti e prudenti membri della sunnominata Commissione, per l'attuazione del grave compito loro affidato. E perchè le loro fatiche abbiano a riuscire, come è loro profonda aspirazione, di pieno gradimento della Santità Vostra, per l'onore della Santa Chiesa, e per il sano progresso degli studi sacri, imploro umilmente per essi, come per me, l'Apostolica Benedizione.

Dalla Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università, 31 Gennaio 1930.

Di Vostra Santità
umilissimo, devotissimo, obbligatissimo servitore e figlio

GAETANO Card. BISLETI